



Consiglio di Corso di Studi di Design degli interni

10 maggio 2012 ore 11.00

aula CT47

Odg

1. Comunicazioni del Presidente
2. Programmazione didattica 2012/13

Luciano Crespi introduce il CCS che si riunisce per la prima volta, in forma ristretta, dalle elezioni del Presidente.

1. Comunicazioni del Presidente

Open Day 2012: si è riscontrato un ottimo risultato in termini di presenze per la Scuola e soprattutto per il nostro Corso di Laurea. Alcune considerazioni: il nostro Corso di Laurea desta molto interesse, e non ha necessità di promuoversi per attirare nuovi studenti; il confronto tra i partecipanti all'Open Day e il numero di studenti che effettivamente entra nel corso dimostra di fatto un'ampia selezione.

A conferma del carattere attrattivo del nostro Corso sono anche i dati delle domande di studenti stranieri extra-UE: 67 domande con provenienza da aree geografiche quali Cina (con cui abbiamo avviato il progetto di doppia laurea), dall'area dell'Europa dell'est, dal Medio Oriente (Iran, Turchia). Il numero di posti per studenti stranieri è stato aumentato e portato a 20. Abbiamo nel tempo osservato, sulla base della documentazione allegata alle domande, un incremento della qualità della loro preparazione.

2. Programmazione didattica 2012/13

Composizione della Commissione Scientifica: è a discrezione del Corso di Laurea la sua istituzione e la sua composizione. La proposta è di costituire una commissione operativa, che sia in grado di riunirsi abbastanza di frequente, che sia composta da:

- Presidente Corso di Studi: Luciano Crespi
- Coordinatore Corso di Laurea: Fulvio Irace
- Segretario: Agnese Rebaglio

Docenti con ruoli istituzionali nei rapporti con la ricerca e rappresentanti di aree disciplinari:

- Direttore di Dipartimento: Silvia Piardi
- Coordinatore Unità di Ricerca: Giampiero Bosoni
- Luca Guerrini, raccordo tra il Corso e il Dottorato
- Francesco Scullica, con doppio ruolo di coordinamento dei rapporti internazionali e responsabile dei tirocini (RAP)
- Luisa Collina, con doppio ruolo con rappresentanza dell'area disciplinare tecnica e come figura di raccordo con l'Ateneo
- Michela Rossi, in rappresentanza dell'area disciplinare della Rappresentazione

Docenti chiamati ad attivarsi sulla costruzione di reti internazionali, in modo che diventino patrimonio comune del Corso di Laurea:

- Luciano Crespi sta avviando una nuova rete che si affianchi a GIDE (con ipotesi di Escuela Politécnica Superior - Universidad Autónoma de Madrid + École Camondo di Parigi)
- Giovanna Piccinno sta curando alcuni contatti con l'area britannica e in particolare con l'University of Brighton
- Maurizio Vogliazzo, tra molti contatti internazionali, propone delle collaborazioni con la Bauhaus-Universität Weimar e con Berlino a partire anche da organismi istituzionali presenti anche a Milano (Goethe-Institut)

La commissione scientifica sarà convocata di volta in volta con apertura a invito sulla base dei temi affrontati, con particolare riferimento a nostri docenti (Branzi, Seassaro, Nicolin, ...).

Crespi, Piccinno Vogliazzo espongono in modo sintetico le possibilità di azioni di collaborazione, di scambio didattico reciproco insite in questi rapporti, con aperture verso la promozione all'estero dei nostri risultati, con esposizioni, contatti con Editori ecc.



Consiglio di Corso di Studi di Design degli interni

10 maggio 2012 ore 11.00

aula CT47

Attribuzione dei compiti didattici e delle supplenze:

Vengono esposte le indicazioni dalla Presidenza: "Stante i nuovi criteri di attribuzione del budget alle Scuole, deliberato dal S.A. per l'a.a. 2012/2013, legati alla erogazione di un massimo di 2819 CFU assegnati alla nostra Scuola, comprendenti: compiti didattici, contratti e affidamenti onerosi, vi chiediamo di anticipare la scadenza per la presentazione dei manifesti con l'indicazione dei compiti didattici e degli affidamenti onerosi e gratuiti (supplenze) al 18 maggio p.v., al fine di consentire agli uffici di Presidenza di operare le opportune verifiche relativamente all'eventuale sforamento rispetto ai limiti fissati dall'Ateneo."

Ulteriore indicazione viene dalla necessità di attribuire un numero minimo di CFU di compiti didattici a docenti e ricercatori, rispettando le indicazioni del S.A. in merito.

La modulazione differente del Corso di Laurea triennale (su base 5 Cfu) e di Laurea Magistrale (6 Cfu) ha generato alcuni casi di difficile risoluzione. Altri casi saranno da noi presentati come eccezionali: per esempio il corso di Strutture, del 2° anno, è affidato a un docente associato che coprirebbe solo 10 cfu ma gestisce un numero di studenti molto elevato (circa 300).

Segue dibattito:

Marta Rink:

I compiti didattici sono attribuiti dai dipartimenti; occorre avviare un dialogo tra Scuola del Design e dipartimenti diversi da Indaco.

Silvia Piardi:

Stiamo vivendo un momento di passaggio che comporta la ridefinizione delle procedure dei rapporti tra Scuole e Dipartimenti. Occorre anche tener conto delle differenti modalità di valutazioni dei CD da parte delle Scuole di Ingegneria e di Architettura.

Luciano Crespi riprende a illustrare il quadro didattico che sostanzialmente rimane invariato nella struttura rispetto all'a.a. in corso: si segnalano solo, al 1° anno, la scomposizione dei moduli di "Materie plastiche" e "Scienza e tecnologia dei materiali" nel Corso di Materiali per il Design degli Interni e l'aggiunta di una sezione del corso di Storia per motivi numerici.

Al 3° anno rimane una questione aperta la natura dell'esame di laurea di cui è già stato discusso e deliberato dal CCS. Il nostro Corso di Laurea ha deciso di mantenere il modello attuale, che prevede un esame individuale con una valutazione da parte di una commissione composta anche da membri esterni. Nel nostro Corso di Laurea si verifica un abbandono degli studi al termine del 3° anno, quando gli studenti si immettono nel mercato del lavoro: è necessario che l'esame sia un momento importante, di verifica di competenze acquisite singolarmente. Un altro tema aperto e discusso riguarda la possibilità di scelta da parte degli studenti del Laboratorio di 3° anno: nel nostro caso non è coerente con l'impostazione dei Laboratori, che non è "tipologica" ma tematica e cambia ogni anno.

Giovanna Piccinno:

Propone delle modifiche nel modo in cui si propone il materiale il giorno delle tesi; si potrebbe lavorare sulle modalità di presentazione/espositive. Il regolamento è molto preciso su questo punto, ma forse potremmo trovare modalità più coinvolgenti.

Luisa Collina:

Come osservatrice esterna solleva qualche criticità. Si rischia un senso di ripetizione tra terzo e quinto anno: potremmo pensare a modalità diverse, proponendo la presentazione solo per il 5° anno. Propone una via alternativa per studenti che non vogliono proseguire nella LM con attività professionalizzanti e un portfolio conclusivo.

Valeria Iannilli:

E' vero che il 3 e il 5 anno sono simili, ma per gli studenti il momento della presentazione, seppur breve, è molto importante.

Si apre un dibattito sulle modalità di esami, con interventi di Garaventa, Piccinno, Vogliazzo, Collina, Iannilli.

Maurizio Vogliazzo:

Un modello interessante è quello tipico del mondo anglosassone che prevede una mostra aperta, che presenta lo studente all'esterno, al pubblico, e la Bovisa consente questa modalità. E' un approccio differente, che consente agli studenti ma anche alla Scuola di promuoversi.



Consiglio di Corso di Studi di Design degli interni

10 maggio 2012 ore 11.00

aula CT47

Luciano Crespi sottolinea come questo modello andrebbe nella direzione di costruire modalità interessanti di comunicazione della nostra identità.

Pe quanto concerne la Laurea Magistrale, la questione cruciale è la lingua inglese. Pur dichiarando una posizione personale contraria alle disposizioni del rettore, in qualità di Presidente in Corso di Laurea ho avviato alcune operazioni nella direzione di attivare dei contributi che vengono dal mondo estero, nei workshop della LM, che sono da qualche tempo affidati a docenti provenienti da scuole europee (mediante fondi Erasmus), in una modalità che ci sembra interessante per promuovere l'internazionalizzazione della didattica.

Il Segretario verbalizzante Agnese Rebaglio

Il Presidente Luciano Crespi